

Regolamento

Il Comitato del RAAV, sulla base dei poteri conferitigli dagli statuti societari, ha adottato il seguente regolamento che delinea i principi e le regole che tutte le persone che partecipano alle attività del RAAV sono chiamate a rispettare. Oltre al presente regolamento, il RAAV ha adottato anche una Carta etica, i cui principi sono parte integrante di questo regolamento.

Le regole adottate con il presente regolamento mirano a conseguire gli **obiettivi** che il RAAV si è prefissato nello svolgimento delle sue attività, ossia **la crescita di ogni allievo sia dal profilo personale che da quello calcistico, l'educazione al rispetto reciproco, l'apprendimento della capacità di essere parte di un gruppo e il divertimento nel praticare il gioco del calcio e nel partecipare alle attività societarie.**

I. **Principi generali (validi per tutti i partecipanti alle attività del RAAV: allievi, genitori, sostenitori, allenatori/formatori, Comitato)**

- 1) Avere sempre un **comportamento adeguato e rispettoso** nei confronti di allievi, genitori, allenatori/formatori, arbitri, avversari e di tutte le altre persone presenti durante le attività della società (**fair play e rispetto**).
- 2) Essere sempre **puntuali**.
- 3) Avere **cura del proprio materiale e delle infrastrutture** in cui si svolge l'attività sportiva (spogliatoio, campo di calcio, ecc.).
- 4) **Affrontare tempestivamente e in modo trasparente e costruttivo qualsiasi questione/problematica** (sia di natura sportiva o tecnica che di natura personale). In caso di problematiche che riguardano gli allievi i genitori sono tenuti a rivolgersi tempestivamente all'allenatore/formatore responsabile, al responsabile tecnico o ai membri di Comitato. Gli allenatori/formatori da parte loro sono tenuti a discutere le problematiche direttamente con gli allievi, coinvolgendo i genitori, e a informare il responsabile tecnico e il Comitato.
- 5) **Accettare le decisioni degli allenatori/formatori** nell'ambito della gestione della squadra di allievi di cui sono responsabili.
- 6) Rispettare sempre i principi elencati nella **Carta etica del RAAV**

II. **Regole di comportamento specifiche per gli allievi**

- 1) **Rispetto verso i compagni, gli allenatori, l'arbitro, gli avversari, il materiale e le infrastrutture.** Il comportamento deve sempre essere esemplare fuori e dentro il campo (fair play).
- 2) Essere **sempre puntuali** e **partecipare con regolarità** agli allenamenti.
- 3) L'allievo o i genitori **comunicano l'assenza** agli allenamenti e/o alle partite tempestivamente (almeno 1 giorno in anticipo, se possibile).

- 4) **Concentrazione e impegno:** agli allievi si richiede di essere sempre attenti e di impegnarsi durante gli allenamenti e durante la partita. Questo include ascoltare attentamente la spiegazione degli esercizi da parte dell'allenatore durante l'allenamento. Ciò è espressione di rispetto verso i compagni e allenatori e consente di sfruttare al meglio il proprio potenziale e quello della squadra.
- 5) **Aiutare l'allenatore** nel preparare gli allenamenti e nel riordinare il materiale alla fine dell'allenamento.
- 6) L'allievo è **responsabile del proprio materiale** dall'inizio alla fine di ogni attività e deve avere con sé il necessario (scarpe da calcio, parastinchi, mantellina per la pioggia in caso di maltempo, guanti e cuffia quando fa freddo).
- 7) L'allievo deve indossare **l'abbigliamento societario** sia in allenamento che in partita.
- 8) È auspicabile che l'allievo faccia la **doccia** nello spogliatoio al termine di ogni attività (portando quindi il necessario per la doccia, senza dimenticare asciugamano e ciabatte).
- 9) Per le partite in trasferta è gradito/necessario il **supporto dei genitori per il trasporto** degli allievi. I genitori che non possono accompagnare i figli personalmente, sono invitati a informare tempestivamente gli allenatori/formatori (con almeno 1 giorno di anticipo, se possibile).
- 10) In caso di **provini con altre società** avvisare sempre il responsabile tecnico del RAAV.

III. Sanzioni

- 1) In caso di infrazione alle regole elencate in questo regolamento da parte di allievi (ad esempio mancanza di rispetto durante le partite o gli allenamenti, mancanza di puntualità o mancata comunicazione di assenze, scarso impegno o attenzione, ecc.), **gli allenatori/formatori di ogni squadra decideranno internamente se e quali sanzioni applicare** (le sanzioni potranno ad esempio essere l'esclusione dall'allenamento, la mancata convocazione alle partite, la sostituzione durante la partita, l'esecuzione di esercizi supplementari durante l'allenamento, ecc.). Allievi e/o genitori che non concordano con le sanzioni inflitte potranno chiedere chiarimenti agli allenatori/formatori responsabili e rivolgersi anche al Comitato.
- 2) In caso di infrazione alle regole elencate in questo regolamento da parte di allenatori / formatori **spetta al Comitato adottare eventuali sanzioni** dopo aver sentito le parti coinvolte.